Montanari sull’orlo di una crisi climatica - Venerdì 27 novembre 2026 | ore 20.30 | sala convegni della Birreria di Pedavena (BL)

Montanari sull’orlo di una crisi climatica: tre voci per raccontare come cambiano le Alpi e il futuro della montagna

Pedavena (BL), 24 novembre 2026 – Venerdì 27 novembre 2026, alle ore 20.30, la sala convegni della Birreria di Pedavena ospiterà “Montanari sull’orlo di una crisi climatica”, serata pubblica promossa da AKU e Para & Delta Club Feltre, con il patrocinio del CAI Feltre. L’incontro accenderà i riflettori sulle trasformazioni che il riscaldamento globale sta imponendo all’ambiente alpino e alle comunità che la montagna la vivono, la lavorano e la frequentano.

Ghiacciai in rapido arretramento, temperature in costante ascesa, versanti d’alta quota sempre più instabili: sono fenomeni che non ridisegnano soltanto i profili del paesaggio, ma mettono alla prova l’alpinismo, il turismo e la tenuta stessa delle economie locali. Davanti a questo scenario, quali prospettive si aprono per le Alpi? Come stanno reagendo i territori e chi ci abita? E, soprattutto, quanto siamo pronti a ripensare il nostro modo di frequentare un ecosistema che per decenni abbiamo considerato immutabile?

A confrontarsi su questi interrogativi saranno tre ospiti provenienti da mondi complementari, in un dialogo che metterà in relazione ricerca scientifica, esperienza sul campo e cultura del costruire in quota:

- Jacopo Gabrieli, glaciologo e ricercatore all’Istituto di Scienze Polari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), porterà lo sguardo della scienza, spiegando perché i ghiacciai costituiscano al contempo preziosi archivi della memoria climatica del pianeta e i primi, inequivocabili termometri della crisi in atto.

- Andrea Enzio, guida alpina e presidente del Corpo Guide Alpine di Alagna (ai piedi del Monte Rosa), restituirà il punto di vista di chi la montagna la frequenta per mestiere ogni giorno: dalle nuove criticità legate all’instabilità dei terreni fino all’evoluzione stessa della professione e della pratica alpinistica.

- Luca Gibello, giornalista, storico dell’architettura, alpinista e presidente dell’associazione Cantieri d’Alta Quota, analizzerà l’impronta dell’uomo sulle terre alte, concentrandosi sul ruolo dei rifugi, sulle infrastrutture e sull’urgenza di ripensare il modo di abitare e progettare in quota in un contesto ambientale profondamente mutato.

A guidare la discussione e intrecciare gli interventi sarà Teddy Soppelsa, guida ambientale escursionistica e fondatore del portale altitudini.it.

La serata nasce dall’intesa tra il Para & Delta Club Feltre e AKU, azienda nata a Montebelluna – nel cuore del distretto italiano della calzatura sportiva – e oggi presente in oltre cinquanta mercati tra Europa, Nord America e Asia. Da sempre legata al mondo outdoor e professionale attraverso una produzione di proprietà divisa tra Italia e Romania, l’impresa trevigiana affianca alla manifattura tecnica una particolare attenzione ai temi della sostenibilità e della riduzione dell’impatto ambientale: un impegno che si traduce nella volontà condivisa con il club feltrino di guardare alla montagna non solo come terreno di sport e svago, ma come spazio vitale di equilibrio tra uomo e natura.

Perché ciò che accade alle alte quote non resta confinato tra le vette: i segnali che arrivano dalle Alpi riguardano direttamente le nostre valli, le nostre comunità e il futuro di tutti.

INFORMAZIONI SULL'EVENTO

- Titolo: Montanari sull'orlo di una crisi climatica
- Data: Venerdì 27 novembre 2026
- Orario: Ore 20.30
- Luogo: Sala convegni della Birreria di Pedavena (BL)
- Intervengono:
  - Jacopo Gabrieli – Glaciologo, ricercatore CNR Istituto di Scienze Polari
  - Andrea Enzio – Guida alpina, presidente Corpo Guide Alpine di Alagna (Monte Rosa)
  - Luca Gibello – Giornalista, storico dell'architettura e alpinista, presidente dell'associazione Cantieri d'Alta Quota
- Modera: Teddy Soppelsa – Fondatore di altitudini.it, guida ambientale escursionistica
- Promosso da: AKU e Para & Delta Club Feltre
- Con il patrocinio di: CAI Feltre